



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4792/S.G./C./ FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P.

Comparto Sicurezza e Difesa, Comparto Ministeri Funzioni Centrali-Funzioni Locali ed Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato, Edilizia e Metalmeccanici

@Trani, li 13 Novembre 2019

Oggetto: Osservazioni e proposte al Ddl nn. 876, 971 e conn. (vittime del dovere) 1^ Commissione Affari Costituzionali audizione fissata per mercoledì 13 Novembre 2019 della FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario.

Al Signor Presidente 1^ Commissione Affari Costituzionali
del Senato della Repubblica

Al Sigg. Vice Presidenti e Comm. Senatori tutti

Senato della Repubblica

ROMA

Gentile Signor Presidente,

A nome mio personale, dei nostri Associati del Corpo della Polizia Penitenziaria e dell'ex Croce Rossa Italiana Militare e Civile, che o di rappresentare, nel ringraziare le SS. LL. II. per questa grande e storica possibilità riservata alla Federazione Sindacale Co.S.P. Coordinamento Sindacale Penitenziario Comparto Sicurezza e Difesa, di poter intervenire sul Ddl n. 876, 971 e conn. del Senatore CORBETTA, ed altri sulle "vittime del dovere", si avverte la necessità, pur condividendo il quadro normativo vigente, e gli interventi di chi nell'audizione mi ha preceduto, di dover apportare alcune osservazioni e, proposte di modifiche al Ddl che la Federazione Sindacale Audita ha rilevato dalle diverse segnalazioni raccolte dai nostri Associati e simpatizzanti sul territorio nazionale.

Non deve sfuggire alla sensibilità attenta della Presidenza e del legislatore che "VITTIME DEL DOVERE" sono quelle colpite dal terrorismo in campo nazionale e internazionale, dalla criminalità organizzata e quella ordinaria, ma anche chi subisce la violenza inaudita della criminalità giorno dopo giorno e quindi anche le aggressioni fisiche, a cui si aggiunge il pericolo dell'Amianto, ma per causa ed effetto si possono senza dubbio valutare anche le vittime dal Fumo nocivo sui luoghi di lavoro e quant'altro.

In primis, necessita intervenire al fine di dare urgente continuità ai benefici combattentistici, di carriera e di causa per servizio dai tanti della Sicurezza (Corpi di polizia d'Ordinamento Civile Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco etc.) come per la Difesa che giornalmente subiscono aggressione dalla criminalità dentro le Carceri e fuori nei servizi di ordine e sicurezza pubblica.

Nell'ultimo biennio, solo nelle prigioni Italiane sono state oltre 3.600 le aggressioni e i feriti, molti di questi colleghi della Polizia Penitenziaria, sono rimasti invalidi permanenti dalle ferite e lesioni riportate sul campo della quotidiana conosciuta battaglia carceraria, a loro andrebbe riconosciuto, e vengo alla proposta:

- a) Tutti gli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria dichiarati "RIFORMATI" ed assegnati alla Categ. A) dalla 1^ alla 5^ max. dalle CC.MM.OO., a partire dalla data del 1° Gennaio 2000 e fino alla data dell'entrata in vigore della Legge che regola il ddl 876 in discussione spetterebbe uno speciale assegno vitalizio che deve andare oltre la pensione ordinaria e di invalidità percepita, oltre il riconoscimento della pensione di privilegio spettante nel 10% della pensione in godimento, ma quale terza ipotesi di garanzia e tutela economica che lo Stato deve riconoscere alle vittime del dovere.
- b) Tale proposta e godimento deve essere riconosciuta oltre agli appartenenti ai Corpi di polizia di stato, polizia penitenziaria, vigili del fuoco, anche ai **Militari della ex Croce Rossa Italiana**, di ogni grado e ruolo, in servizio o collocati fuori dai ruoli in altre amministrazioni ai sensi del Decreto legs. vo n. 178/2012;
- c) Estensione alle vittime del dovere dei benefici riconosciuti alle vittime e, ai loro familiari superstiti;
- d) Individuare una giornata nazionale in memoria delle vittime del dovere che possa essere anche il 2 giugno in coincidenza con la Festa della Repubblica dove ogni anno si deve procedere a commemorare una persona tra cui quelle del Corpo della Polizia Penitenziaria e degli ex Militari Croce Rossa Italiana;
- e) Riconoscimento a tutte le "vittime del dovere" dei contratti collettivi nazionali anche successivi alla data di cessazione dal servizio a vita, quale atto di riconoscimento dello Stato per queste figure che spiccano per dedizione allo Stato;
- f) Riconoscimento e rilascio, a tutti i destinatari della riforma **dalla 1 alla 5 Categ. Tabella A) max.** destinatari del Titolo di "Cavaliere al merito della Repubblica - vittima del dovere" per attività di servizio svolto, da consegnare nella giornata che sarà individuata come proposto nel punto precedente. Con viva cordialità - **in audizione: IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S.-Co.S.P.**

DOMENICO MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteria generalecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878